

PRATICAVA AUTOEROTISMO SULLA PISTA CICLABILE TRA VASTO E SAN SALVO, DENUNCIATO

22 Agosto 2020



VASTO – Nella prima mattinata odierna, personale della Squadra Volante del Commissariato di Polizia di Vasto ha identificato e deferito in stato di libertà alla locale A.G. un 38enne non residente in città per il reato di atti osceni in quanto, poco prima delle ore 8, sulla pista ciclabile tra Vasto e San Salvo, in un tratto altamente visibile anche dalle auto in transito sulla SS16, praticava autoerotismo.

Nello specifico, su segnalazione di alcune cittadini che a quell'ora praticavano attività fisica, personale della Squadra Volante si poneva alla ricerca dell'uomo che, vistosi scoperto da alcuni passanti, si era dato alla fuga a bordo di una bici; lo stesso era stato inseguito anche da un militare fuori servizio, che aveva assistito alla scena e che si coordinava con le forze dell'ordine.

Nonostante i tentativi di far perdere le proprie tracce, tentando di confondersi tra i bagnanti in spiaggia, il turista veniva rintracciato e bloccato dagli operatori.

Dalla ricostruzione dei fatti e dalle dichiarazioni di alcuni testimoni, emergeva che questi, incurante di chiunque transitasse a quell'ora sulla pista ciclabile, si masturbava a ridosso della stessa, rivolto verso la SS16, nonostante vi fossero già numerose persone, tra cui bambini, che facevano attività sportiva.